



CITTÀ DI ROCCADASPIDE

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

PROVINCIA DI SALERNO

Cod. Fisc.: 82001710654

C.a.p.: 84069

Tel: 0828/948211- Fax: 0828/948237



AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNUALITÀ 2023 (D.L. 102/2013, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, articolo 6, comma 5)

**Risorse MIT decreto del 30/07/2021 pubblicato sulla GURI n. 228 del 23/09/2021 - DGR Campania n. 26/2023 (Nuova disciplina regionale per la gestione dei contributi alla locazione, di cui alla legge 431/1998 e fondi morosi incolpevoli di cui al D.L. 102/2013 convertito con modificazioni, dalla L. 124/2013 art. 6, comma 5).
Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 13.04.2023**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende indire un Avviso Pubblico a sostegno degli inquilini, titolari di contratti, che si trovino in condizioni di fragilità economica e di morosità incolpevole rispetto al pagamento del canone di locazione. A tal fine, tutti i cittadini interessati sono invitati a presentare istanza, tenendo conto delle disposizioni di seguito riportate.

Il presente Avviso non comporta alcun vincolo per il Comune, essendo l'intervento di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli subordinato all'effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Campania e condizionato dalla concreta destinazione del contributo dichiarata nella domanda da parte del richiedente.

ART. 1 - OGGETTO

È oggetto del presente Avviso la predisposizione di interventi volti al contrasto del disagio abitativo dovuto a morosità incolpevole come meglio descritto al successivo punto 3. La prolungata crisi economica ha infatti prodotto effetti negativi sul lavoro e dunque sull'occupazione incidendo negativamente sulle famiglie a basso reddito che abitano in alloggi in affitto sul libero mercato della locazione.

Sono esclusi dal presente Avviso i nuclei residenti in Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.r.p.). Il contributo non è cumulabile con il Reddito di Cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019 n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019 n. 26. I fruitori del Reddito che accedono al presente Bando, al momento della presentazione della domanda, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di essere percettori del Reddito e le somme mensilmente ricevute a titolo di contributo previsto dal presente bando saranno comunicate all'Inps ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

ART. 2 - FONDI E FINALITÀ

Gli interventi oggetto del presente avviso sono finanziati dal riparto delle risorse del Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli dell'anno 2021 che sulla base del decreto MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) del 30/07/2021 ha visto assegnati alla regione Campania Euro 5.576.799,61.

La Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 24.01.2023 pubblicata sul BURC n. 11 del 06.02.2023 ha approvato l'aggiornamento delle "Linee Guida regionali in materia di

sostegno alla locazione”; ai sensi dell’art.6 comma 3 delle nuove “Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione” sezione “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli” è riportato: “Le somme non spese della dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli nell’annualità di riferimento restano disponibili anche per le annualità successive”.

Il Bando è finalizzato a:

- supportare i nuclei familiari residenti in alloggi in locazione sul libero mercato in condizioni di impossibilità di versare i canoni di locazione;
- contenere e ridurre il fenomeno dell’emergenza abitativa per situazioni di temporanea difficoltà economica;
- erogare contributi economici per il pagamento di canoni di affitto dell’alloggio in locazione per la copertura, totale o parziale, delle quote dovute e non versate a causa della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, con incolpevolezza.

Per morosità incolpevole si intende “la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.”

Pertanto, la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo deve essersi verificata successivamente alla stipula del contratto di locazione per il quale è stata attivata la procedura di rilascio dell’immobile.

L’assegnazione avverrà in favore dei richiedenti in possesso di tutti i requisiti richiesti seguendo l’ordine di presentazione delle domande complete degli allegati, fino a esaurimento del fondo.

Si precisa che qualora la Regione Campania non dovesse provvedere ad assegnare al Comune di Salerno le somme necessarie a finanziare il sostegno alla morosità incolpevole, l’istante, seppur in condizioni di ammissibilità, non potrà vantare alcun credito nei confronti del Comune di Roccaspide.

ART. 3 – DESTINATARI E REQUISITI

Destinatari del beneficio e requisiti oggettivi:

Gli interventi di cui al presente avviso sono rivolti a cittadini residenti nel Comune di Roccaspide.

Gli interventi sono destinati a sostenere i nuclei familiari destinatari anche solo di una lettera di intimazione di sfratto per morosità incolpevole in cui, alla data di presentazione della domanda si siano verificate le condizioni di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause che abbiano riguardato il richiedente o altro componente del nucleo familiare, residente nell’alloggio:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- accordi aziendali e sindacali con consistente riduzione dell’orario di lavoro;
- cessazione di attività libero-professionale o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito del nucleo medesimo;
- la necessità dell’impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

Il Comune, avvalendosi del contributo dei Servizi Sociali, può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, separazione legale, ecc...

Requisiti soggettivi:

Il Comune, ai fini dell’accesso al contributo, verifica altresì che il richiedente:

- A. abbia un reddito ISE pari o inferiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore isee non superiore a € 26.000,00 in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- B. sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la

convalida;

- C. sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato, anche se tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili della categoria catastali A1, A8 e A9);
- D. sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto dell'istanza di sostegno, alla data di presentazione della domanda;
- E. cittadinanza italiana o di un paese dell'UE; ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno o, se scaduto, ricevuta di rinnovo ai sensi del Testo Unico D.lgs n.286 del 25.07.1998 e ss.mm.ii.;
- F. nessuna titolarità (né il richiedente né alcun componente del nucleo familiare) di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

È escluso il richiedente che abbia già beneficiato dei contributi per la morosità incolpevole erogati in forza dei bandi precedenti, laddove l'attuale istanza si riferisca alla medesima procedura di sfratto per cui il richiedente ha ricevuto in passato i contributi.

Nei casi di oggettivo impedimento da parte del titolare del contratto, l'istanza, può essere presentata da uno dei componenti il nucleo familiare o suo Rappresentante Legale.

ART.4 - AVVISO COMUNALE E MODALITA' DI ISTRUZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi delle richiamate linee guida regionali, come approvate dalla Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 24.01.2023 pubblicata sul BURC n. 11 del 06.02.2023, il Comune raccoglie e seleziona le istanze di contributo attraverso la procedura a sportello, provvede all'istruttoria e trasmette tempestivamente l'elenco dei soggetti beneficiari alla Regione Campania.

ART.5 - ENTITÀ E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI

I contributi concessi con il presente provvedimento non sono cumulabili con il cosiddetto reddito di cittadinanza. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni identificate dalle lettere A), B), C), D), di seguito indicate, non può superare l'importo di euro 12.000,00.

5.1. I contributi sono destinati a:

- A. fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Per questa tipologia di contributo, il proprietario dell'immobile dovrà compilare la sezione del modulo di domanda ad esso riservata barrando l'opzione 'A';
- B. fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole. Per questa tipologia di contributo, il proprietario dell'immobile dovrà compilare la sezione del modulo di domanda ad esso riservata barrando l'opzione 'B';
- C. assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. Per l'erogazione del contributo deve essere consegnata al protocollo comunale copia del nuovo contratto stipulato. Per questa tipologia di contributo, il proprietario dovrà compilare la sezione del modulo di domanda ad esso riservata barrando l'opzione 'C';
- D. assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00. Ai fini dell'erogazione del contributo deve essere depositata al protocollo comunale copia del nuovo contratto stipulato. Per questa tipologia di contributo, il proprietario dovrà compilare la sezione del modulo di

domanda ad esso riservata barrando l'opzione 'D';

5.2. I contributi di cui alle lettere C) e D) del comma 1 possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Si precisa che, in tutti e quattro i casi, il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente, il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è corrisposto direttamente al proprietario.

ART. 6 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente Bando è una procedura “aperta” fino all'esaurimento delle risorse disponibili e pertanto saranno accolte tutte le domande ammissibili fermo restando che l'ammissione non dà diritto a contributo oltre l'esaurimento dei Fondi trasferiti dalla Regione Campania. Il Comune istruisce le singole domande pervenute in ordine di presentazione e, verificato il possesso dei requisiti richiesti, segnala periodicamente il fabbisogno alla Regione richiedendo l'erogazione dei fondi per soddisfare le domande istruite con esito positivo.

La domanda, da far pervenire, entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2023 debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, va obbligatoriamente redatta su apposito modulo predisposto dal Comune recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al beneficio richiesto. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

- per i richiedenti extracomunitari copia del titolo di soggiorno in corso di validità ai sensi del T.U.-D. Lgs. n.286 del 25.7.1998 e ss.mm.ii.;
- contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;
- certificato di residenza storico (anche autocertificato);
- certificato di stato di famiglia storico (anche autocertificato);
- la documentazione comprovante la perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale per i motivi dichiarati in domanda e cioè:
 - copia del documento da cui risulti la riduzione della capacità reddituale per accordi aziendali o sindacali;
 - copia comunicazione di sospensione dal lavoro;
 - copia lettera di licenziamento;
 - copia contratto di lavoro scaduto;
 - copia del provvedimento di concessione della Cassa integrazione ordinaria;
 - copia del provvedimento di concessione della Cassa integrazione straordinaria;
 - copia documentazione attestante la collocazione in stato di mobilità;
 - copia visura camerale o comunicazione di chiusura partita iva;
 - copia certificato medico curante o di struttura sanitaria attestante malattia grave;
 - copia certificazione di infortunio resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
 - copia documentazione comprovante il decesso di un componente il nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
 - copia delle fatture e ricevute fiscali di spese mediche e assistenziali sostenute;
 - ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.
- attestazione isee ordinario o corrente in corso di validità e Dichiarazione DSU;
- eventuale copia decreto di invalidità (con indicazione della percentuale);
- eventuale copia sentenza di separazione legale o divorzio;
- copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione di impegno, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, a sottoscrivere un nuovo contratto di locazione a canone concordato a seguito dello sfratto;
- Dichiarazione del proprietario dell'alloggio redatta con riferimento alle finalità per cui viene richiesto il contributo previsto al precedente articolo 5, lett. A, B, C o D, corredata da documento di identità del proprietario medesimo recante l'autorizzazione al Comune di Roccadaspide al trattamento dei propri dati personali (in particolare codice IBAN, dati

anagrafici, dati sull'alloggio).

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente maggiorenne appartenente al nucleo familiare, residente nell'unità immobiliare locata in Roccadaspide. Per l'incapace o per la persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà pervenire al COMUNE DI ROCCADASPIDE a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio dell'Ente e dovrà essere trasmessa esclusivamente secondo una delle seguenti modalità alternative:

- 1) consegna a mano presso l'Ufficio di protocollo Generale dell'Ente (il rispetto dei termini sarà comprovato dalla data di registrazione al Protocollo Generale dell'Ente);
- 2) spedizione tramite raccomandata A/R, al seguente indirizzo: COMUNE DI ROCCADASPIDE – Via G. Giuliani, 6 - cap 84069 indicando sulla busta chiusa, oltre al mittente e al destinatario, la seguente dicitura: “AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNUALITÀ 2023”. In tal caso il rispetto dei termini sarà comprovato dalla data di registrazione al Protocollo Generale dell'Ente e non dal timbro postale.
- 3) inoltro tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it (la regolare presentazione delle istanze sarà comprovata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna). Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del richiedente, di casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se rimessa all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata al messaggio come documento in formato pdf e recare la firma autografa ovvero digitale.

Alla stessa dovrà essere allegata anche tutta la documentazione richiesta, ivi compreso il documento di identità.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

I modelli di domanda di partecipazione possono essere scaricati dal sito del Comune di Roccadaspide all'indirizzo www.comune.roccadaspide.it

ART. 7– CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune di Roccadaspide, al fine di verificare la regolarità/conformità delle domande di contributo presentate, si riserva di effettuare controlli ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

Qualora, a seguito dei controlli, emergessero situazioni per cui il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procederà alla revoca del beneficio, con divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, fatte salve le riserve di legge. L'azione di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione dei criteri di ammissibilità delle domande e la congruità del beneficio concesso. I beneficiari del contributo dovranno depositare al Comune di Roccadaspide la documentazione comprovante l'avvenuto utilizzo del contributo secondo i fini dichiarati al momento della presentazione dell'istanza, entro 40 giorni dall'erogazione dello stesso.

Il Comune adotterà le misure necessarie per comunicare alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo.

ART. 8– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e la documentazione allegata alla domanda, saranno trattati, esclusivamente, per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso, in armonia con quanto

previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003. N. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D. LGS 101/2018.

ART. 9 – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE E AVVERTENZE

La mancata produzione dei documenti da allegare obbligatoriamente determinerà l'esclusione immediata dal beneficio.

Allegati:

- “Allegato A” - Schema di Domanda;
- Informativa privacy.

Per quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento ai Regolamenti del Comune di Roccadaspide ed alle disposizioni di Leggi vigenti.

Qualora non venga stanziato e/o concesso il finanziamento de quo, dalla Regione Campania, si rende noto che non verrà erogato alcun contributo relativo al presente Bando. I richiedenti, pertanto, non potranno far valere nei confronti del Comune di Roccadaspide alcun diritto di corresponsione di somme. La mancata produzione dei documenti da allegare obbligatoriamente determinerà l'esclusione immediata dal beneficio.

ART. 10 – INFORMAZIONI E CONTATTI

Responsabile unico del procedimento è il Segretario Comunale Dott. Antonio Martorano.

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare il Responsabile telefonando nei giorni di lunedì e giovedì dalle 09:30 alle 12:30 - al seguente recapito: 0828.948246, o inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it
Roccadaspide, 13.04.2023